

Tavola rotonda a palazzo Collicola col gotha del settore

I protagonisti del cashmere

SPOLETO - "Umbria in cashmere: esperienza naturale" è il titolo della tavola rotonda - per far conoscere uno dei patrimoni più preziosi della regione, l'industria del cashmere - che si svolgerà domani a palazzo Collicola, nella prestigiosa cornice del Festival dei Due Mondi. I protagonisti del cashmere si ritroveranno per raccontare una delle realtà più affascinanti e qualificate del territorio. Il polo umbro del cashmere conta circa 500 imprese con oltre 2.000 addetti e il peso del comparto cashmere sul giro di affari complessivo della maglieria umbra è stimato intorno al 40 per cento. A intervenire a questo primo appuntamento, promosso dal Centro Estero dell'Umbria (Umbria Trade Agency), rappresentanti delle istituzioni, grandi imprese affermate nei mercati internazionali e aziende artigiane: da Gianluigi Angelantoni, presidente Centro Estero Umbria; a Giorgio Mencaroni che guida la Camera di Commercio. E poi l'assessore regionale Gianluca Rossi, l'imprenditore Brunello Cucinelli, Mario Filippi Coccetta, Luca Mirabassi, Massimo Nocetti, Saverio Palatella e Francesco Galatotto. Moderatrici dell'incontro Cristina Jucker e Renata Molho de Il Sole 24 Ore. "Con questa iniziativa - spiega Angelantoni - vogliamo porre le basi per una maggiore valorizzazione delle aziende produttrici di cashmere del nostro territorio e contribuire alla loro affermazione sui mercati internazionali". A Spoleto porterà il proprio contributo pure lo stilista Saverio Palatella.

Cashmere, la qualità e l'unicità delle produzioni umbre come volano per il settore

PERUGIA - I protagonisti del cashmere nella prestigiosa cornice del Festival dei Due Mondi. Domani, a Spoleto, presso Palazzo Collicola, i produttori del cashmere dell'Umbria si ritroveranno per raccontare una delle realtà più affascinanti e qualificate del territorio.

Il polo umbro del cashmere conta circa 500 imprese con oltre 2.000 addetti, altamente specializzati. Dai marchi affermati ai piccoli laboratori artigianali con un know-how attento alle nuove tendenze della moda ma che fonda le proprie radici in una tradizione ricca di esperienza; un universo impegnato a sperimentare e a tessere gli infiniti linguaggi stilistici del cashmere. Il peso del comparto cashmere sul giro di affari complessivo della maglieria umbra è stimato oggi intorno al 40%.

Una storia di eccellenza che coniuga sapientemente maestria artigianale e innovazione tecnologica, sensibilità sopraffina e competenza tecnica, amore smisurato per i più piccoli dettagli e straordinaria visione globale.

Ad intervenire a questo primo appuntamento, promosso dal Centro Estero dell'Umbria (Umbria Trade Agency), rappresentanti delle istituzioni, grandi imprese affermate nei mercati internazionali ed aziende artigianali: Gianluigi Angelantoni, presidente Centro Estero Umbria; Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di commercio di Perugia; Gianluca Rossi, assessore regionale alla Promozione e sviluppo economico. E ancora: Brunello Cucinelli, Mario Filippi Cocchetta, Luca Mirabassi, Massimo Nocetti, Saverio Palatella, Francesco Galatioto. Moderatrici dell'incontro, Cristina Jucker e Renata Molho, de Il Sole 24 Ore.

Gianluigi Angelantoni, presidente del Centro Estero Umbria ha evidenziato che "con questa iniziativa vogliamo porre le basi per una maggiore valorizzazione delle aziende produttrici di cashmere del nostro territorio e contribuire alla loro affermazione sui mercati internazionali". Brunello Cucinelli, che sarà presente alla tavola rotonda evidenzia che "qualità e unicità delle nostre produzioni devono essere le prime regole".

A Spoleto, porterà il proprio contributo lo stilista Saverio Palatella testimone, come lui ama ricordare, di un incontro casuale con il cashmere, "che si è trasformato in una vera passione che nel 2011 celebra 30 anni. L'interesse per la materia rimane giovane nel cuore e nel continuo rinnovamento".

Presente il corrispondente per l'Italia di Rtl Germania, Udo Gumpel.